

- 1 -La qualità della vita
- 5 -Il coraggio
- 13 -Trasformare il veleno in medicina
- 19 -Affrontare le difficoltà e le malattie
- 29 -Alzarsi da soli
- 33 -La fede è uguale alla vita quotidiana
- 37 -Fede e lavoro
- 41 -La prova concreta
- 47 -La famiglia e la devozione filiale
- 53 -I giovani
- 65 -Le donne

- 77 -Forze protettive
- 85 -La legge di causa ed effetto
- 89 -Felicità relativa e felicità assoluta
- 95 -L'importanza dei dettagli
- 101 -Vita e morte
- 109 -L'umanesimo
- 113 -La società
- 119 -La pace, la cultura e l'educazione

Anche uno degli scritti del Daishonin che abbiamo letto infinite volte afferma: «**Non trascorrete questa vita invano o avrete dei rimpianti per i prossimi diecimila anni**». ⁽¹⁾ Come può essere una vita non vissuta invano? A mio avviso è una vita dedicata a realizzare kosen rufu, la solenne promessa di maestro e discepolo, che conduce direttamente alla pace mondiale. (8-01-2003)

Come membri della Soka Gakkai, state lavorando per kosen rufu e anche in mezzo a mille difficoltà, portate avanti i vostri scopi e le vostre attività con gioia. In questo modo, potete far emergere il vostro valore e, cosa ancor più importante, dirigete la vostra vita verso la vittoria assoluta. Rimane il fatto che, come esseri umani, abbiamo un fisico di cui dobbiamo conoscere i limiti. Dobbiamo assolutamente evitare la mancanza di sonno che può portare non solo a malattie e incidenti stradali, ma anche compromettere, a lungo andare, la nostra salute generale. È importante anche fare pasti regolari ed essere mode-

rati nel mangiare e nel bere. Dipende da ognuno di noi gestire la nostra salute in base alla nostra età, assicurandoci abbastanza riposo e una dieta appropriata. La salute deriva dalla saggezza. La fede è uguale alla vita quotidiana, per questo vi prego di vivere la vostra preziosa vita in buona salute. Per incoraggiare una famiglia in cui uno dei membri era malato, il Daishonin scrisse: **«E inoltre, la malattia di tuo marito forse è dovuta al volere del Budda; infatti il Sutra di Vimalakirti e il Sutra del nirvana parlano di persone malate che raggiungono la Buddità, poiché la malattia stimola lo spirito di ricerca della Via».**⁽²⁾ Il Daishonin ci insegna che, anche se ci dovessimo ammalare, è importante che usiamo la nostra malattia come un'opportunità per rafforzare la fede. Dovremmo prendere ogni precauzione per mantenerci in buona salute. Come praticanti della Legge mistica, comunque, siamo già sulla strada per la Buddità, una strada che porta alla felicità e alla pace della mente. Così, anche quando ci ammaliamo, non abbiamo niente di cui preoccuparci. Il Daishonin è al nostro fianco, così come innumerevoli Budda e bodhisattva, e le forze dell'universo ci proteggeranno per sempre. La Legge mistica è la forza che trasforma tutto nella direzione della pace e dell'alleggerimento della retribuzione karmica, nonché della felicità, della salute e della longevità. Toda disse: «Il Gohonzon materializza la vita dell'universo nella forma più potente e concentrata. Siccome comunichiamo con il Gohonzon, anche la nostra forza vitale si eleva al suo massimo potenziale». (09-12-2003)

Come possiamo definire una vita grande e ammirevole? Toda diceva con assoluta convinzione: «Una vita veramente grande non è quella in cui si

diventa un potente o una celebrità, ma quella in cui ci si dedica a kosen rufu come responsabile della Soka Gakkai. È questo il nostro supremo ed eterno onore».

«È più importante vivere un solo giorno con onore piuttosto che vivere fino a centoventi anni e morire in disgrazia»⁽³⁾ scriveva Nichiren. Sostanzialmente dedicarsi a kosen rufu significa vivere ogni giorno con onore. Anche il Daishonin era convinto che non ci fosse esistenza più grande e vorrei che i giovani lo tenessero sempre a mente.

«La grandezza di una persona» diceva Toda «non si determina dalla sua posizione o dal suo titolo ma dal fatto che posseda o meno delle reali capacità». La posizione sociale o il prestigio non è affatto ciò che qualifica una persona a diventare responsabile della Soka Gakkai. I criteri fondamentali sono la fede unita alle qualità e capacità umane individuali, in altre parole la serietà, la dedizione e la perseveranza.

Ancora adesso sento dentro di me la voce del mio maestro. Ho preso appunti di tutte le sue guide importanti e fino a oggi le ho sempre portate con me. Ricordo con immenso affetto ognuna delle sue preziose parole. Toda soleva dire: «Le circostanze favorevoli non producono necessariamente bravura. È nelle avversità che si sviluppa la vera grandezza umana e il vero genio». Una vita comune e monotona produce persone comuni e monotone. Spero che i giovani di Soka affronteranno con coraggio le avversità e si impegneranno in difficili imprese. (07-07-2005)

NOTE

- (1) Nichiren, *Raccolta degli scritti di Nichiren Daishonin*, IBISG, Firenze 2008, vol I, pag. 554. Di segui-

to citato come *Raccolta degli scritti di Nichiren Daishonin*.

(2) *Ibid.*, pag. 833

(3) *Ibid.*, pag. 755